



La Compagnia teatrale del Vado

Personaggi ed interpreti

Acanzone	Leonardo Bighi
Carino	Luigi Di Camillo
Demifone	Roberto Pavani
Dorippa	Gioia Galeotti
Eutico	Fabio Di Pietro
Lisimaco	Francesco Rizzoli
Pasicompsa	Giulia Gabanella
Sira	Rossella Pescerelli
Un cuoco	Vincenzo Pasquariello
Un servo	Aldo Rizzoni
Personaggio del prologo	don Emanuele Lonardi



Gruppo di danza rinascimentale **L'Unicorno**



BPER:
Banca

*Contrada di
Santa Maria in Vado*



Carnevale degli Este 2018

*La Compagnia del Vado
presenta*

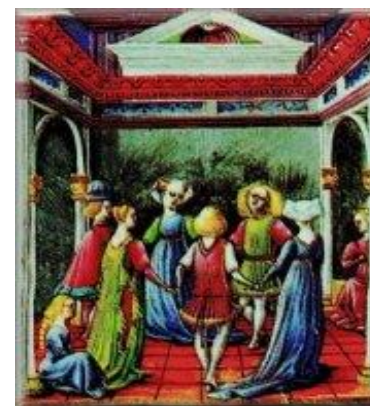
MERCATOR *(Il Mercante)*

Sabato 10 febbraio 2018

Ore 21.00

Sala Estense

Ferrara, Piazza Municipale



Commedia di T. M. Plauto

Introduce: Dott. Francesco Scafuri
(Ufficio Ricerche Storiche del Comune di Ferrara)

MERCATOR

Il giovane Carino, di ritorno da un lungo viaggio per affari, porta con sé la bella cortigiana Pasicompsa, sua amante. Ma ha paura che suo padre Demifone lo disapprovi, e perciò al vecchio vien detto che la donna è stata acquistata come ancella per la madre. Demifone però si innamora lui stesso della fanciulla, e briga per averla. Dice al figlio che la donna, per la sua bellezza, è inadatta a far da ancella ad una madre di famiglia. Si offre perciò comprarla lui al figlio, dicendo di voler favorire un "vecchio amico": di rimando Carino afferma di avere in un suo "giovane amico" un compratore ancor più vantaggioso. I due si lasciano senza nulla di fatto. Demifone affida allora all'amico Lisimaco il compito di comprare la fanciulla, mentre Carino affida un identico compito al figlio di Lisimaco, Eutico. Lisimaco batte il figlio in velocità e porta la ragazza in casa sua, dove Demifone intende darsi con lei alla bella vita. Ma la moglie di Lisimaco, Dorippa, scopre la fanciulla, e Lisimaco è nei guai: interverrà Eutico, che restituirà Pasicompsa a Carino (disperato, e ormai in procinto di partire per un lungo esilio) e svergognerà Demifone.

La Compagnia del Vado ha tra i propri scopi principali la ricerca e la riproposta di testi ed esperienze appartenenti alle origini del teatro moderno: entrambi, elementi non molto usuali nelle odierne rassegne teatrali, nonostante le spiccate caratteristiche comiche.

In tale ambito, dal 1999 la Compagnia ha presentato commedie, adattamenti di testi letterari antichi e moderni, nonché animazioni performative di luoghi storici. Tra le esperienze più significative è di particolare interesse la riproposizione del teatro plautino, rilanciato durante la signoria di Ercole I d'Este (1471-1505), in cui attori non professionisti recitavano i testi tradotti in volgare dagli stessi umanisti di corte, con intermezzi di musica, danze e pantomime, dando luogo a una delle espressioni artistiche ferraresi più innovative e ammirate nell'Europa del Rinascimento.

Pur non essendo più possibile replicare il fasto e le peculiarità scenotecniche descritte nelle fonti documentarie, le interpretazioni della Compagnia del Vado riescono a restituire la plausibilità delle animazioni teatrali inscenate nella Ferrara ducale del XV e XVI secolo.

Il Gruppo Danza "L'Unicorno" nasce nel 1989 in seno alla Contrada di Santa Maria in Vado e costituisce la prima realtà ferrarese di approfondimento e recupero dell'arte della danza rinascimentale "all'uso della corte estense". Dietro ad ogni esibizione vi è sempre un importante lavoro di studio: le coreografie e i passi sono il frutto di analisi storiche compiute su trattati e su altre fonti testuali secondo le moderne metodologie della ricerca coreologica. Spesso il gruppo si avvale della collaborazione di esecutori esperti di musiche rinascimentali, che – utilizzando strumenti originali – riescono ad evocare in maniera credibile l'esperienza sonora di quelle antiche composizioni.

Il gruppo danza "L'Unicorno" si è esibito, oltre che in diverse città italiane, anche all'estero, nell'ambito di festival e concorsi.